

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
1	Corriere di Verona (Corriere della Sera)	05/08/2016	<i>BALLERINI ARRABBIATI RISCHIO SCIOPERO</i>	2
29	La Sicilia	05/08/2016	<i>AMT: APPELLO AL PREFETTO</i>	3
41	La Stampa - Ed. Alessandria	05/08/2016	<i>ALL'ARFEA SOLTANTO MEZZA QUATTORDICESIMA</i>	4
24	Liberta'	05/08/2016	<i>A RIVERGARO "BUTTERFLY" CON LA REGIA DI FRATTOLA</i>	5
10	Metropolis Salerno	30/07/2016	<i>ARRIVA BIC, FERMATA PER IL CSTP</i>	6
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Autotoday.it	05/08/2016	<i>SCIOPERO TRASPORTI IGLESIAS 5 AGOSTO 2016: ORARI, MEZZI COINVOLTI, INFO UTILI</i>	7
	Ilssussidiario.net	05/08/2016	<i>SCIOPERO OGGI / AGITAZIONI DEL 5 AGOSTO 2016: TRASPORTO MARITTIMO E LOCALE IN SARDEGNA. INFO E ...</i>	9
	Agenparl.com	04/08/2016	<i>SCUOLA, ANIEF: CONCORSO A CATTEDRA SENZA CAPO NE' CODA. BOOM DI BOCCIATI, COMMISSIONI IMPROVVISATE,</i>	11
	Allnews365.eu	04/08/2016	<i>CONCORSO A CATTEDRA, UN'OPERA INCOMPIUTA E INFELICE. BOOM DI BOCCIATI E COMMISSIONI IMPROVVISATE</i>	13
	Anief.Org	04/08/2016	<i>ANSA - SCUOLA: ANIEF, BENE ASSUNZIONI ATA MA DOVEVANO ESSERE 40 MILA</i>	15
	Anief.Org	04/08/2016	<i>CONCORSO A CATTEDRA SENZA CAPO NE' CODA: BOOM DI BOCCIATI, COMMISSIONI IMPROVVISATE, ERRORI CLAMOROSI</i>	16
	Ansa.it	04/08/2016	<i>GIA' DUEMILA FIRME CONTRO PIANO DI POSTE</i>	18
	Cancelloedarnonenews.it	04/08/2016	<i>REGIONE CAMPANIA. IL TPL DI CASERTA SEMPRE PIU' FUORI DAI GIOCHI. PERCHE'?</i>	19
	GazzettaDAsti.it	04/08/2016	<i>EX PELLISSERO. RAGGIUNTO L'ACCORDO FRA SINDACATI E PROPRIETA'</i>	21
	Imgpres.it	04/08/2016	<i>CONCORSO A CATTEDRA SENZA CAPO NE' CODA: BOOM DI BOCCIATI, COMMISSIONI IMPROVVISATE, ERRORI CLAMOROSI</i>	23
	Lameziaoggi.it	04/08/2016	<i>MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE REGIONALE AVVIA RICOGNIZIONE SU DANNI</i>	26
	OrizzonteScuola.it	04/08/2016	<i>CONCORSO DOCENTI, ANIEF: BOOM DI BOCCIATI, COMMISSIONI IMPROVVISATE, ERRORI CLAMOROSI. QUALCOSA NON</i>	27
	Quifinanza.it	04/08/2016	<i>CONCORSO A CATTEDRA, UNOPERA INCOMPIUTA E INFELICE. BOOM DI BOCCIATI E COMMISSIONI IMPROVVISATE</i>	30
	Regione.Basilicata.it	04/08/2016	<i>SINDACATI CONTRO PRIVATIZZAZIONE POSTE ITALIANE</i>	32
	Repubblica.it	04/08/2016	<i>CONCORSO A CATTEDRA, UNOPERA INCOMPIUTA E INFELICE. BOOM DI BOCCIATI E COMMISSIONI IMPROVVISATE</i>	33
	SudPress.it	04/08/2016	<i>CRISI AMT, CONFISAL E CISAL INVIANO LETTERA AL PREFETTO: "NECESSARIO TAVOLO TECNICO"</i>	34
	Teleborsa.it	04/08/2016	<i>CONCORSO A CATTEDRA, UNOPERA INCOMPIUTA E INFELICE. BOOM DI BOCCIATI E COMMISSIONI IMPROVVISATE</i>	36
	Tiscali.it	04/08/2016	<i>GIA' DUEMILA FIRME CONTRO PIANO DI POSTE</i>	37
	Vivereancona.it	04/08/2016	<i>SANITA': AREA VASTA 2, PRONTA LA DENUNCIA PER DANNO ALL'ERARIO</i>	38
	Viverefabriano.it	04/08/2016	<i>SANITA': AREA VASTA 2, PRONTA LA DENUNCIA PER DANNO ALL'ERARIO</i>	39
	Viverejesi.it	04/08/2016	<i>SANITA': AREA VASTA 2, PRONTA LA DENUNCIA PER DANNO ALL'ERARIO</i>	40

L'ENTE LIRICO VERSO IL LICENZIAMENTO

# Fondazione Arena ballerini arrabbiati Rischio sciopero

**VERONA** Assemblea in un clima cupo, ieri per i ballerini della Fondazione Arena, destinati al licenziamento deciso dal commissario Fuortes. I sindacati hanno ribadito che chiederanno l'apertura di un tavolo per trovare un futuro ai lavoratori. Non solo: nell'assemblea generale di tutto il teatro prevista per oggi pomeriggio, si decideranno le azioni di protesta, compreso lo sciopero.

a pagina 7



**Protesta** Il corpo di ballo della Fondazione Arena verrà licenziato (foto archivio)

## Fondazione Arena, la rabbia dei ballerini

Destinati al licenziamento, deciso lo sciopero. Oggi l'assemblea generale di tutto il teatro

**VERONA** Era a Verona ieri il commissario straordinario Carlo Fuortes, ma non ha tenuto in agenda alcun incontro con i sindacati dopo che, martedì, ha inviato loro il piano di risanamento aggiornato per la Fondazione Arena.

Sul piano, nero su bianco, è prevista la cancellazione del corpo di ballo, con la messa in mobilità dei ballerini per cui sono stati previsti degli incentivi agli esodi. Proprio il corpo di ballo, ieri pomeriggio, si è riunito in assemblea per decidere il da farsi. Atmosfera cupa, quasi rassegnata, «come di chi è condannato», ricostruisce Paolo Seghi della Cgil.

I sindacati, che hanno ribadito ancora una volta come il taglio del corpo di ballo non fosse parte dell'accordo sindacale firmato con il commissario a giugno, non intendono ancora darsi per vinti. Hanno scritto a Fuortes per chiedere l'apertura di un tavolo per il futuro del corpo di ballo: ormai assodato che non sarà più nel futuro della Fondazione Are-

na, la strada tracciata è quella di un corpo di ballo macroregionale a servizio dei teatri di Veneto, Friuli e Trentino Alto Adige. La strada è in salita, ma l'intenzione non di meno è di provare a percorrerla.

Eventuali iniziative di protesta dopo la presentazione del piano di Fuortes verranno di-

scusse oggi, durante l'assemblea generale del teatro alla presenza di tutti i lavoratori areniani. Praticamente assodato che i ballerini sciopereranno, da vedere se gli altri corpi artistici li seguiranno su questa strada. I sindacati premono per iniziative di lotta che non mettano a repentaglio

gli incassi, cosa che in questa fase sarebbe quanto mai controproducente.

In ogni caso, non sarà quella del ballo l'unica questione all'ordine del giorno dell'assemblea di oggi. In rappresentanza di tutti interverrà un esponente nazionale di uno dei sindacati (Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal**) per esporre i punti principali del decreto appena approvato dal Parlamento destinato a rivoluzionare le fondazioni liriche, che saranno declassate a «teatri lirici sinfonici» (e quindi private dei contributi statali del Fus) se non raggiungeranno determinati (e stringenti) parametri di tenuta finanziaria. Lo stesso decreto apre anche a una stagionalizzazione dell'attività delle fondazioni, già di fatto anticipata dal piano di Fuortes, che prevede la chiusura per due mesi della Fondazione Arena, in ottobre e novembre, con risparmi per 2,4 milioni di euro.

A. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AMT:  
APPELLO  
AL PREFETTO**  
 «Ill.mo  
 Prefetto,  
 malgrado gli  
 sforzi  
 compiuti dalla  
 S.V., nel cercar  
 di risolvere la  
 drammatica  
 situazione  
 dell'Amt  
 nessun  
 riscontro utile  
 ci è dato  
 rilevare». Lo  
 scrivono in  
 una lettera  
 inviata al  
 prefetto  
 Federico i  
 segretari di  
 Faisa **Cisal**,  
 Moschella e di  
 Fast-Confsal,  
 Lo Schiavo.  
 «Siamo qui a  
 chiederLe,  
 l'istituzione di  
 un tavolo  
 tecnico,  
 finalizzato a  
 scongiurare il  
 fallimento  
 della  
 Partecipata e  
 la possibilità di  
 ripristinare la  
 dovuta  
 condizione di  
 ordine e  
 legalità nel più  
 breve tempo  
 possibile».



## All'Arfea

### Soltanto mezza quattordicesima

■ L'Arfea ha pagato solo metà quattordicesima e ora il sindacato autonomo Faisa **Cisal** chiede alla Provincia (direzione trasporti) di farlo lei stornando i soldi «dalle compensazioni contrattuali dovute al Consorzio Scat» di cui Arfea fa parte. Questo in base al Codice appalti in materia di «solidarietà retributiva». La procedura richiesta non sarebbe per altro del tutto nuova nei confronti di Arfea. Il saldo della quattordicesima mensilità doveva essere pagato il 20 luglio, ma non s'è visto nulla. Faisa **Cisal** chiede che sia la Provincia a farsi carico d'ora in avanti delle spettanze dei dipendenti Arfea. [P. B.]



## A Rivergaro "Butterfly" con la regia di Frattola

**RIVERGARO**

(crib) Per chi ama la lirica, c'è un appuntamento irrinunciabile che ogni anno si ripete lo stesso giorno, lo stesso mese e nello stesso luogo, l'11 agosto a Rivergaro. Giovedì sera alle ore 21, torna la grande lirica in Valtrebbia con la rappresentazione completa - in costume, con coro e orchestra - della "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini. A metterla in scena sarà l'associazione Il Carro di Tespi con la regia del tenore Luigi Frattola. Come da otto anni a questa parte, la location sarà il sagrato della chiesa di Sant'Agata e tutta l'area della piazzetta don Anacleto Mazzoni, che si trasformeranno in un'arena in grado di accogliere circa 600 posti. Il Comune, col patrocinio del Coordinamento Donne **Cisal**, conferma uno degli appuntamenti cardine dell'estate rivergarese e dell'intera Valtrebbia. Sul palco salirà nel ruolo di Cio Cio San, il collaudatissimo soprano Manami Hana in compagnia di Moonjin Kim (Suzuki), Takanobu Sugimoto (Goro), Orfeo Zanetti (Pinkerton), Lee Min Ho (Sharpless), Giancarlo Tosi (Zio Bonzo), Alberto Penati (Yamadori) e Federica Pecoraro (Kate Pinkerton). Nello spazio antistante la chiesa sarà allestita la scena principale, con costumi e mobili di foggia giapponese (a cura del Carro di Tespi), cui si affiancheranno tre megaschermi sui quali saranno proiettati di volta in volta alcuni bozzetti con le ambientazioni delle varie scene. La parte musicale sarà affidata all'Orchestra lirica sinfonica dei Colli Morenici diretta da Damiano Maria Carisconi con il coro lirico Terre Verdiane, mentre danze e coreografie saranno a cura di Maria Luisa Rimonti e le luci di Lgs Service. Nella suggestiva piazzetta rivergarese, ecco dunque fervere i preparativi - anche grazie alla disponibilità dei dipendenti comunali e degli spazi messi a disposizione dalla parrocchia - per "ospitare" una Nagasaki di inizio Novecento, dove la giovane giapponese Cio Cio San si concede all'ufficiale della marina statunitense Pinkerton. Quest'ultimo l'abbandona con un figlio in grembo, salvo poi ritornare dopo diverso tempo con la legittima moglie al seguito. E lì, si andrà ad incardinare la tragedia vera e propria, fino alla straziante conclusione. Continuano intanto le prevendite direttamente a Rivergaro, nel negozio di via San Rocco 6: dal lunedì al venerdì (dalle 18 alle 20) mentre il venerdì e sabato anche dalle 9 alle 12. Si potranno prendere biglietti fino ad un'ora prima del concerto mentre all'ingresso dell'arena saranno comunque disponibili i biglietti per le tre zone in cui è stata suddivisa l'arena: platea numerata, tribuna numerata e tribuna libera. E ogni anno la numerosa presenza di melomani e appassionati non delude mai le aspettative.



Trasporti

Ferrovie dello Stato ha costituito la società che sarà attiva da novembre

# Arriva Bic, fermata per il Cstp

Addio Cstp, ecco Bic: ad inizio novembre si dovrebbe completare la procedura e il passaggio di cantiere con, tra l'altro, 50 autobus nuovi nel piano aziendale e 30 assunzioni. Busitalia Campania pronta a sostituire il vecchio marchio, cambierà la veste grafica dei bus, pensiline e biglietti, vertice tra organizzazioni sindacali e proprietà.

Ieri mattina si è costituita la Bic durante il consiglio delle Ferrovie dello Stato, è nata quindi ufficialmente la società a cui verranno affidati i servi-

zi aziendali del Cstp. La Bic è Busitalia Campania, sostituirà nel servizio il Consorzio salernitano in tutta la parte operativa, cambierà quindi oltre al nome anche la veste grafica dei bus, un atto che dovrebbe esserci agli inizi di novembre. Con il passaggio del ramo di azienda continuerà la procedura fallimentare per il Cstp con la liquidazione degli immobili per pagare i debiti ma è un processo che non riguarderà più il piano aziendale. La Cstp è destinata a chiudere, scomparire, soddisfacendo i cre-

ditori. Nella vendita dei beni è prevista anche la cessione dei depositi di Fuorni e Pagani, quindi la nuova società dovrà decidere se acquistare questi immobili o trovare altre collocazioni. Mattinata di colloqui e presentazioni, quella di ieri a Palazzo Luciani, tra le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl, Uil, **Cisal** e Ugl.

Sul tavolo il riconoscimento dei diritti acquisiti nel passaggio, tutta la parte economica e, ovviamente, la gestione del personale.

**MA.RA.**



Codice abbonamento: 125183











































































